La società feudale

Chiara Arzilli, Gianna Borgioli, Silvia Maritain, Maria Grazia Orsi

Presentazione

Il nostro lavoro ha l'obiettivo di rendere più semplice l'approccio alla lingua dello studio della storia.
Abbiamo perciò deciso di scegliere il primo argomento con cui gli studenti si devono confrontare nel primo anno di scuola media: il Medioevo.
Per agevolare il percorso d'insegnamento-apprendimento abbiamo scelto di facilitare l'unità numero 8, "La società feudale", tratta dal libro di testo *Oggi Storia 1*, di Enrico B. Stampo - M. Teresa Tonelli, Firenze, Le Monnier, 2004.
La scelta di un libro di testo nasce dalla convinzione che sia necessario proporre, per quanto possibile, un percorso comune a tutta la classe.
I criteri ai quali ci siamo attenute per rendere più comprensibile e accessibile il testo sono i seguenti:

LESSICO

- Utilizzare il vocabolario di base, fornendo spiegazioni per le parole più difficili e per i termini storici
- Evitare le forme figurate, le espressioni idiomatiche
- Evitare le nominalizzazioni
- Evitare le personificazioni

SINTASSI

- Servirsi di frasi brevi (massimo 20-25 parole)
- Preferire l'ordine canonico Soggetto-Verbo-Oggetto
- Utilizzare verbi al tempo presente indicativo e nella forma attiva
- Esplicitare i soggetti, evitando anche le forme impersonali
- Usare quasi esclusivamente frasi coordinate e subordinate di primo grado

COERENZA/COESIONE

- Ordinare i contenuti in senso logico e cronologico
- Mantenere un tasso elevato di ridondanza (più nomi pieni che pronomi, poche ellissi, uso limitato di sinonimi)
- Esplicitare i passaggi tra argomenti
- Segnalare mediante l'a capo il passaggio tra diversi argomenti

GRAFICA

- Utilizzare caratteri più grandi
- Strutturare il testo in brevi paragrafi
- Evidenziare i **termini specifici** e le **parole chiave**
- Inserire immagini come rinforzo per la comprensione del testo

Pur seguendo questi criteri generali, abbiamo cercato di non banalizzare mai troppo il testo, mantenendo i termini storici e rimandando agli esercizi la comprensione analitica del testo stesso.

Schema unità

DESTINATARI
Alunni stranieri e non della scuola media, classe I.

PRINCIPALI PREREQUISITI LINGUISTICI
Vocabolario di base di uso quotidiano.
Strutture sintattiche:

- preposizione rette da forme verbali del modo infinito e indicativo (presente);
- frasi interrogative e negative;
- subordinate di primo grado rette da connettivi causali (*perché, perciò, di conseguenza, ecc*.), temporali (*quando*), avversative (*ma, però*)
- aggettivi e pronomi: indefiniti (*alcuni* - *qualche*), relativi (dove, che)

PREREQUISITI DI AMBITO STORICO
Conoscenza degli avvenimenti storici precedenti la nascita della società feudale.

OBIETTIVI

Competenze della lingua per lo studio

- Consolidare la lingua della comunicazione come avviamento alla lingua dello studio
- Leggere e comprendere un testo a carattere storico
- Comprendere parole e concetti chiave relativi alla disciplina della storia
- Conoscere la struttura della società feudale
- Riferire con parole proprie testi facilitati a carattere storico
- Riassumere per scritto le informazioni richieste
- Leggere vari tipi di immagini e trarne le informazioni richieste

Competenze linguistiche in L2

- Ampliamento del lessico specifico e generale utilizzato
- Acquisizione di strutture in grado di esprimere connessioni logiche, riferimenti causali, spiegazioni, scansioni temporali.
- Attività connesse al contesto e supportate da immagini, illustrazioni

COMPITI DELL'ALUNNO

- Risponde a domande strutturate sul testo
- Comprende il significato globale di un breve testo
- Ricava il significato di parole sconosciute dal contesto
- Identifica parole e/o frasi non comprese
- Individua parole chiave
- Tratta il testo (sottolineature, parentesi, ecc…) per evidenziare le informazioni principali
- Risponde a domande di verifica di comprensione del testo di tipo chiuso (multiple e V/F), e abbina termini e immagini
- Risponde in modo essenziale a domande di verifica di comprensione del testo di tipo aperto
- completa testi e griglie tematiche con inserimento di parole da scegliere all'interno di un elenco dato

Percorso didattico

Per i 12 paragrafi:

- **Attività di pre-lettura**
- **Testo semplificato**
- Attività di **comprensione globale**
- **Glossario**
- Attività per la **comprensione analitica**. Attività di comprensione del testo, concetto di causa ed effetto, connettivi, lessico, ecc.
- **Verifica in itinere**
- **Adesso tocca a te**: attività per l'esposizione orale e per sviluppare la capacità di riassumere

Per l'intera unità:

- **Verifica finale**
- **Giochi e attività**

Suggerimenti per l'insegnante

Questo materiale è pensato come sussidio per il lavoro dell'insegnante, che dovrà comunque seguire lo studente in ogni fase dell'unità. Non può perciò sostituire la necessaria interazione tra studente ed insegnante.
Per rendere più motivante lo svolgimento delle attività suggeriamo l'individuazione di un compagno-tutor, che affianchi l'alunno non italofono.

Qualche suggerimento:

- Per un'introduzione ai concetti storici fondamentali si rimanda a *Insieme. Storia,* di Gilberto Bettinelli e Paola Russomando, Firenze, La Nuova Italia, 2004.
- Per approfondimenti grammaticali si rimanda a *Grammatica Italiana*, di Susanna Nocchi, Firenze, Alma Edizioni, 2003.
- Per stimolare la curiosità di tutta la classe sul periodo medievale si consiglia la visione di un film. Spunti interessanti nel sito: www.cinemedioevo.net

L'Europa prima dell'anno Mille

Pre-lettura

Con la cartina davanti l'insegnante chiede ai ragazzi a quali paesi attuali corrispondono le aree colorate. Ripercorre poi velocemente gli avvenimenti storici che precedono l'anno Mille.

Immagine tratta da *Oggi Storia 1*, di Enrico B. Stampo - M. Teresa Tonelli, Firenze, Le Monnier, 2004, pag. 132.

L'Europa prima dell'anno Mille

Prima dell'anno Mille l'Europa è molto povera e **arretrata,** invece i paesi arabi, la Cina, e l'Impero Bizantino sono più sviluppati (cioè più ricchi).

Durante l'Impero Romano, l'Europa era più ricca.

Nel IX secolo, nel periodo di Carlo Magno, a Roma ci sono 20.000 abitanti e a Costantinopoli ci sono più di 500.000 abitanti.

La **popolazione** vive soprattutto in campagna, perché qui gli uomini possono lavorare la terra e mangiare i prodotti dell'agricoltura (per esempio il grano, il riso, la frutta e molti altri).

Le attività produttive sono **l'agricoltura** e lo **sfruttamento del bosco**.

Gli agricoltori lavorano la terra per avere i **cereali**, la frutta e la verdura.

Gli uomini tagliano gli alberi del bosco e usano la legna per riscaldarsi e costruire le case.

In questo periodo le persone mangiano soprattutto verdure e cereali e poca carne e poco pesce. Nella carne e nel pesce ci sono le **proteine**. Le proteine sono molto importanti per la **salute** degli uomini. Per questo motivo la **caccia** e la **pesca** sono attività molto importanti.

In questo periodo la vita è molto difficile, i bambini muoiono facilmente, e la maggior parte delle persone vive spesso solo fino a 30 anni.

Globalità

DOPO AVER LETTO IL PARAGRAFO SCEGLI LA RISPOSTA GIUSTA:

1) Prima dell'anno Mille, l'Europa

è meno ricca degli altri paesi del mondo

è sviluppata come gli altri paesi del mondo

è il paese più sviluppato del mondo

2) La città di Roma

è a Costantinopoli

ha meno abitanti di Costantinopoli

ha gli stessi abitanti di Costantinopoli

3) La popolazione vive in campagna perché l'aria è più pulita

può lavorare e mangiare di più

ci sono più case

4) Gli uomini praticano l'agricoltura e sfruttano il bosco per:

lavorare di più

vivere con gli animali

mangiare, riscaldarsi e costruire le case

GLOSSARIO

Arretrata: rimasta indietro.

La popolazione: insieme delle persone che abita in un territorio.

Esempio: La popolazione italiana è di circa 56.000.000 di abitanti.

L'agricoltura: lavorare la terra per avere cose da mangiare come la frutta e la verdura.

Lo sfruttamento del bosco: usare il legno degli alberi per fare tante cose, come costruire le case e bruciare la legna per fare il fuoco.

I cereali: piante come il grano, l'orzo, l'avena, ecc.

Le proteine: sostanze fondamentali per vivere che si trovano nella carne e nel pesce.

La salute: stare bene nel corpo e nella mente.

Esempio: Quell'uomo è in buona salute.

La caccia: cercare, catturare e uccidere animali. (Verbo: **Cacciare**)

Esempio: Gli uomini vanno a caccia di uccelli.

La pesca: cercare, catturare e uccidere pesci. (Verbo: **Pescare**)

Attività di comprensione analitica

METTI QUESTE PAROLE AL POSTO GIUSTO DENTRO LA TABELLA:

sfruttamento del bosco - caccia - riso - grano - pesca *verdura - agricoltura - carne - pesce - frutta*

Attività produttive	Prodotti alimentari (cose da mangiare)
agricoltura	*carne*
….	….

PROVA A SPIEGARE IL SIGNIFICATO DI *ATTIVITÀ PRODUTTIVE*.

_____

_____

Verifica

COMPLETA IL TESTO CON LE PAROLE DEL RIQUADRO

Impero bizantino – case - frutta – agricoltura – campagna – pesca - alimentazione

Prima dell'anno Mille la popolazione preferisce vivere in _____, qui è più facile vivere. L'attività principale è l'_____ e lo sfruttamento del bosco. Dal lavoro della terra gli uomini ricavano _____, verdura, cereali. Dallo sfruttamento del bosco, gli uomini ottengono la legna per costruire le _____ e scaldarsi.

Anche la caccia e la _____ sono attività molto importanti per l'_____, ma sono poco praticate.

In questo periodo i paesi Arabi, la Cina e _____ sono più sviluppati dell'Europa.

Pre-lettura

L'insegnate stimola una discussione su alcuni concetti: mercato - artigiano - venditore ambulante. *Evidenzia le differenze e le analogie tra Italia e paesi d'origine.*

Il territorio e l'economia prima dell' anno Mille.

Prima dell'anno Mille, l'Europa è molto diversa dal tempo dell'Impero romano: ci sono meno **aree coltivate** e ci sono più **foreste** e più **boschi**.

Nei **monasteri** gli studiosi hanno trovato libri, lettere e altri scritti (documenti storici). Questi documenti ci danno molte informazioni su questo **periodo**.
Dai documenti sappiamo che in alcune parti della Francia e nel centro-nord dell'Italia l'economia va un po' meglio: ci sono scuole, **artigiani** del **mosaico**, **venditori ambulanti**. I venditori ambulanti sono persone che viaggiano da un paese ad un altro paese (in Italia, da Pavia a Venezia o da Milano a Roma, in Francia, da Nizza a Lione) e vendono i loro prodotti.
In alcune città ci sono i mercati dove le persone comprano e vendono i prodotti, cioè fanno **scambi commerciali**.

Globalità

DOPO AVER LETTO IL TESTO RISPONDI VERO O FALSO:

vero/falso

1. Nel 900 D.C. in Europa ci sono meno boschi che durante l'impero romano
2. In tutta l'Europa l'economia è poco sviluppata.
3. I mercati sono solo nelle città francesi.
4. Nei mercati le persone comprano e vendono prodotti
5. I venditori ambulanti sono persone che viaggiano in mare

GLOSSARIO

L'economia: l'insieme delle risorse e delle attività dell'uomo per produrre ricchezza.

Esempio: L'economia cinese è in forte crescita.

Le aree coltivate: terre dove gli uomini praticano l'agricoltura.

Le foreste/i boschi: dove ci sono molti alberi e vivono molti animali e uccelli.

I monasteri: sono i luoghi dove i monaci (persone religiose) vivono, lavorano e pregano.

Il periodo: momento della storia, per esempio "periodo feudale", "periodo romano" ecc.

L'artigiano: persona che lavora con le mani e usa **attrezzi** per fare prodotti (vestiti, scarpe, mobili, ecc.)

Gli attrezzi: oggetti che servono per fare qualcosa (forbici, martelli, seghe, ecc.)

Il mosaico: tecnica di pittura. Mettere insieme tanti pezzetti per fare un disegno.

I venditori ambulanti: persone che vendono dei prodotti, spostandosi ogni giorni, non hanno un negozio fisso.

Gli scambi commerciali: comprare e vendere prodotti.

Attività di comprensione analitica

DOPO AVER RILETTO IL TESTO:

*Trova tutti i nomi di **città**:*

*Trova tutti i nomi di **stati**:*

*Trova tutti i nomi di **professioni/mestieri**:*

COLLEGA OGNI PAROLA AL SUO CONTRARIO:

arretrato	consumare
comprare	povero
ricco	vendere
produrre	sviluppato

Verifica

Perché l'Europa dell'anno Mille è molto diversa da quella dell'impero romano e quella di oggi?

……

……

Dove abbiamo trovato le informazioni sul periodo che stiamo studiando?

……

……

In quali stati e in quali regioni l'economia va meglio?

……

……

Quali sono le città italiane dove il commercio va meglio?

……

……

Quali sono le città francesi dove il commercio va meglio?

……

……

Il sistema feudale

Pre-lettura

L'insegnante sottopone agli alunni la lettura dell'illustrazione raffigurante l'organizzazione di un feudo. (I punti 1,2,3,4, sono relativi all'immagine)

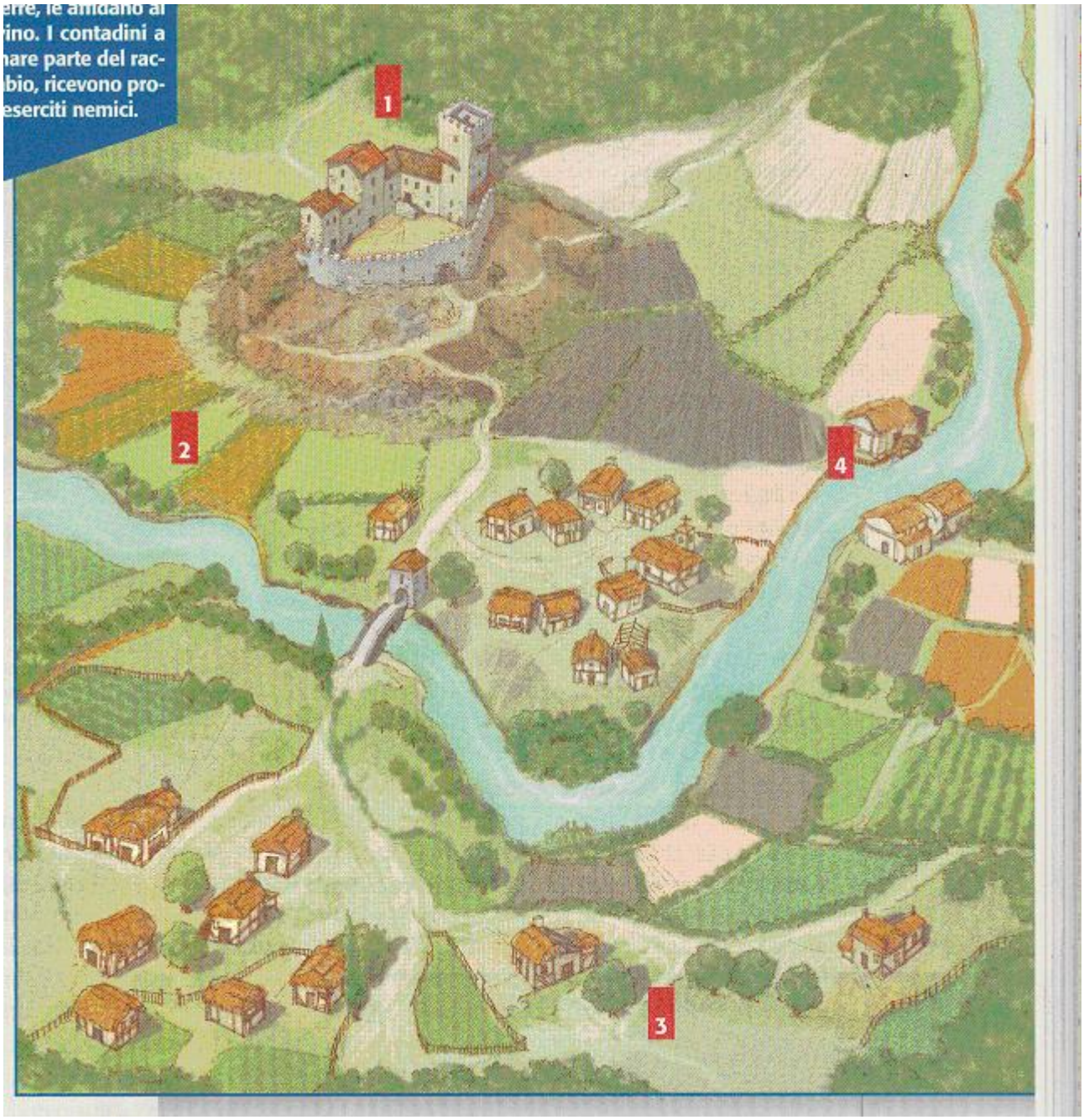


Immagine tratta da: *Oggi Storia 1*, di Enrico B. Stampo - M. Teresa Tonelli, Firenze, Le Monnier, 2004, *pag. 133*

1) Il castello è nel punto più alto (collina, altura)
2) Le terre più fertili (che producono più prodotti) sono solo per il feudatario. I contadini coltivano queste terre.
3) I contadini coltivano anche gli altri terreni del feudo e danno una parte dei prodotti raccolti al feudatario.
4) Il mulino è una macchina che serve per trasformare il grano in farina. Il mulino è del signore. I contadini per usare il mulino devono pagare il signore.

Il sistema feudale

Al tempo di Carlo Magno e per tutto il 900 il territorio dello **Stato** è diviso in tante piccole parti; queste parti si chiamano **feudi.**

Nessun **sovrano** (imperatore, papa, re o principe) può controllare da solo tutto il suo **regno.**

Controllare il regno vuol dire riscuotere le **tasse,** aiutare il commercio e i trasporti, fare le leggi e difendere il regno dai nemici. In questi anni altri popoli (gli Arabi, gli Ungari e i Normanni) **attaccano** le città e le regioni. Viaggiare per mare e per terra è molto pericoloso. In mare ci sono i **pirati saraceni**. I pirati attaccano e derubano le navi.

Globalità

INDICA SE LA FRASE È VERA O FALSA

1) Il feudo è una parte più piccola del territorio dello Stato.	V	F
2) Il sovrano difende da solo il suo regno.	V	F
3) I viaggi sono molto sicuri.	V	F

GLOSSARIO

Lo stato: territorio che ha lo stesso sovrano e le stesse leggi.

I feudi: terre che l'Imperatore dà come premio ai Signori che combattono valorosamente per lui.

Il Sovrano: persona che comanda uno Stato (imperatore, re, papa, ecc.)

Il regno: uno Stato dove comanda il re.

Le tasse: soldi che i contadini pagano al Signore.

Esempio: Oggi tutti i cittadini devono pagare le tasse allo Stato.

Attaccare: combattere, aggredire.

I pirati: uomini di mare che attaccano le altre navi. I **pirati saraceni** sono pirati arabi.

Attività di comprensione analitica

COLLEGA LE FRASI

a. Il territorio dello Stato è molto grande, **di conseguenza**	1. Le persone non viaggiano facilmente
b. I pirati saraceni attaccano le navi in viaggio **di conseguenza**	2. per controllare il territorio, i sovrani devono dividerlo in parti più piccole
c. Ci sono molte guerre **perciò**	3. i sovrani devono difendere le città

Verifica

Cosa deve fa il sovrano per controllare meglio il suo regno?

……

……

Cosa vuol dire controllare il regno?

……

……

Quali popoli attaccano le città e le regioni?

……

……

Cosa fanno i pirati?

……

……

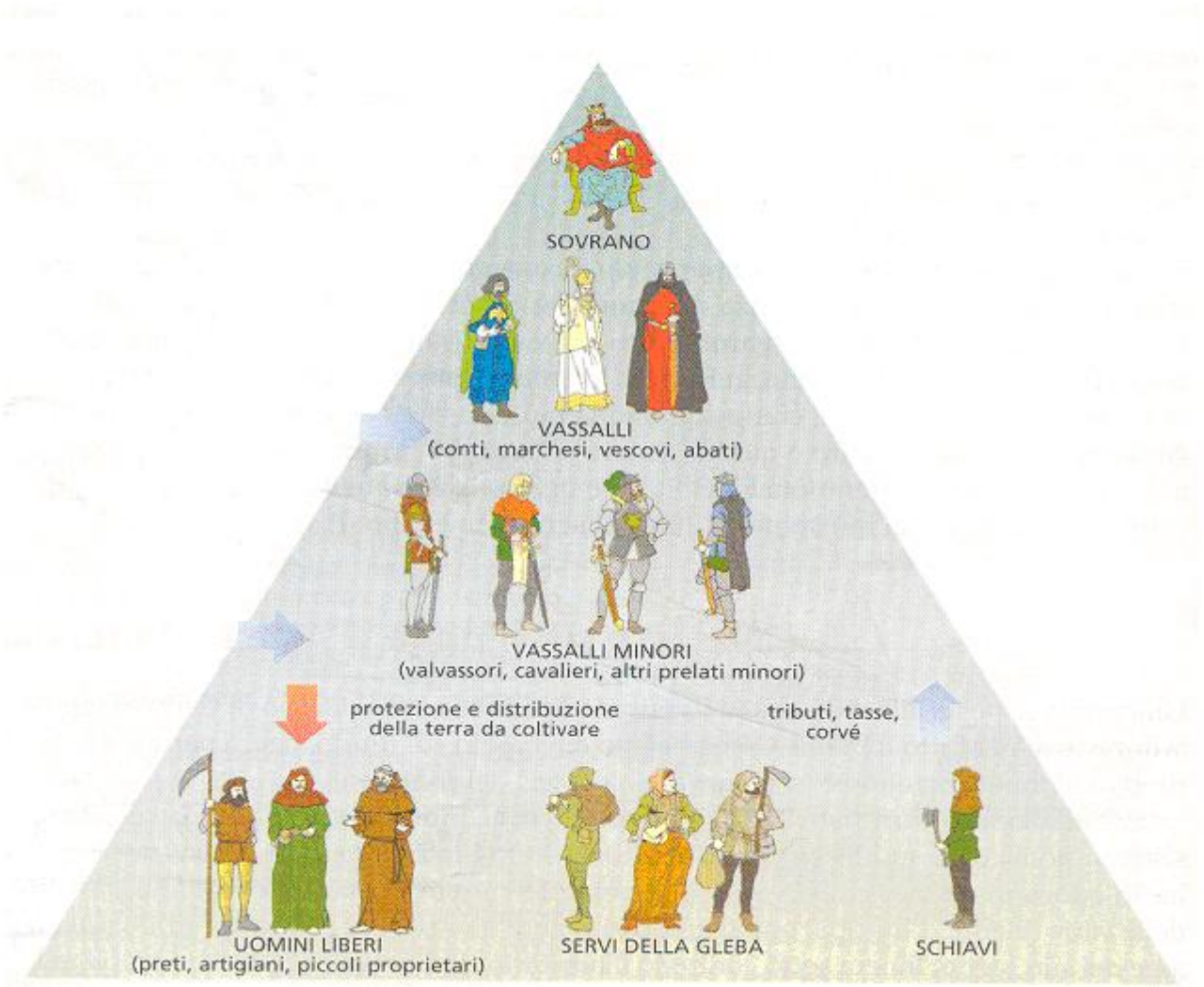
La piramide della società feudale

Pre-lettura

Motivazione:Brain-storming su cosa significa per gli alunni una "piramide" e cosa fa venire in mente questa parola.

Analisi dell'immagine della piramide proiettata su schermo attraverso la lavagna luminosa ed elicitazione da parte degli alunni delle parole chiave.

L'insegnante chiede agli alunni cosa rappresenta per loro la piramide della società feudale e cerca di farla descrivere nel suo contenuto.



La piramide sociale della società medievale: al vertice il sovrano, alla base i servi della gleba.

Immagine tratta da: *Oggi Storia 1*, di Enrico B. Stampo - M. Teresa Tonelli, Firenze, Le Monnier, 2004, *pag. 136.*

La piramide della società feudale

Nel Medioevo in Europa ci sono tanti pericoli. Il sovrano di un regno non può difendere e controllare da solo il suo regno. Per questo motivo il sovrano decide di dividere i suoi territori in tanti feudi. Il sovrano decide anche di assegnare ogni feudo ai **guerrieri** più fedeli, capaci e coraggiosi. Questi guerrieri si chiamano **vassalli** oppure grandi **feudatari** (guarda la piramide). Ma i vassalli non riescono a controllare tutti i loro feudi da soli. Per questo motivo i vassalli decidono di dividere i feudi in parti ancora più piccole e di dare queste parti ai **valvassori**, cioè i vassalli minori (guarda la piramide). Anche i valvassori dividono i loro feudi in parti molto più piccole che assegnano ai **valvassini** (guarda la piramide). I valvassini controllano almeno un **castello** o una **fortezza** o un villaggio.

Anche il **pontefice** divide i suoi territori come fa il sovrano. Il pontefice assegna i territori più grandi ai **vescovi** e i territori più piccoli agli **abati.**

Gli studiosi rappresentano la società feudale come una piramide: in alto, al primo posto, c'è il sovrano, sotto ci sono i vassalli, più sotto ci sono i valvassori e ancora più sotto ci sono i valvassini**.** All'ultimo posto ci sono: gli uomini liberi (cioè i **preti,** gli artigiani o i piccoli proprietari) i **servi della gleba** e gli **schiavi**.

Globalità

1. Dove succedono i fatti che hai letto nel testo?

_____

2. Quando succedono i fatti che hai letto nel testo?

_____

3. RILEGGI IL TESTO E SOTTOLINEA LE PAROLE CHE NON CONOSCI. NUMERA LE RIGHE DEL TESTO. INIZIA DALLA RIGA NUMERO 1.

Parole che non conosci	Che cosa significa?

SCEGLI LA RISPOSTA GIUSTA.

1) Il sovrano è
a) un vecchio signore.
b) il capo di un regno.
c) una persona importante.

2) Il feudo è
a) un pezzo di terra.
b) un castello del sovrano.
c) un territorio con un castello, un gruppo di case, e dei campi.

3) I vassalli sono
a) i sovrani.
b) i preti.
c) i nobili fedeli al sovrano.

4) I valvassori sono
a) gli schiavi.
b) i cavalieri.
c) gli abati.

5) I valvassini sono
a) i vescovi.
b) i cavalieri.
c) gli artigiani.

6) Il pontefice è
a) il capo della Chiesa.
b) il sovrano più importante.
c) il vescovo.

7) La società è
a) una persona.
b) un gruppo di persone diverse.
c) due persone diverse.

Glossario

Assegnare: dare qualcosa a qualcuno.

Esempio: L'insegnante assegna un posto a sedere agli studenti.

I guerrieri: sono le persone che combattono in guerra con le armi.

I vassalli: nella società feudale sono le persone nobili più fedeli al sovrano. Il sovrano si fida molto di loro e assegna loro un feudo molto grande.

I feudatari: sono le persone nobili fedeli al sovrano. Il sovrano dà il feudo al feudatario.

I valvassori: sono le persone nobili che servono il vassallo. Il Vassallo dà un feudo al valvassore.

I valvassini: sono i proprietari che controllano i feudi più piccoli.

Il castello: è la casa dei signori feudali.

La fortezza: è una costruzione in pietra che ha intorno le mura per proteggersi dai nemici. A volte ha anche delle torri per poter vedere da lontano i nemici.

Il pontefice: è il papa, il capo della Chiesa.

I vescovi: sono i capi dei **sacerdoti** di un grande territorio.

Gli abati: ecclesiastici che guidano un'abbazia o un monastero. Nella piramide della Chiesa si trovano sotto il vescovo.

I preti: sono le persone che vivono nella chiesa, dicono la messa e spiegano gli insegnamenti di Gesù Cristo.

I servi della gleba: persone che non sono libere, e devono vivere e lavorare nella terra del signore.

Gli schiavi: persone che non sono libere.

Attività di comprensione analitica

RISPONDI CON VERO (V) O FALSO (F) ALLE SEGUENTI DOMANDE.

1) Il sovrano può difendere da solo il suo regno.	V	F
2) Il sovrano dà i feudi ai guerrieri deboli, incapaci e infedeli.	V	F
3) I vassalli danno i loro feudi ai valvassini	V	F
4) I valvassini danno i loro feudi ai servi della gleba e agli schiavi.	V	F

CERCA NEL TESTO IL VERBO GIUSTO PER LE SEGUENTI ESPRESSIONI.

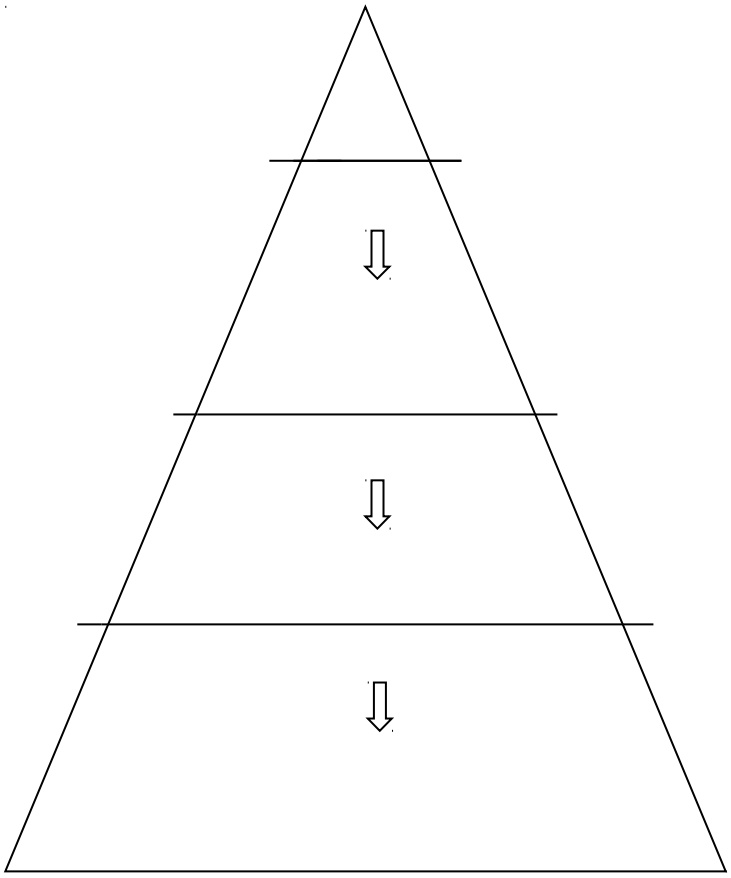
a) “Il sovrano dà i feudi ai vassalli”.

_____

b) “Il sovrano di un regno fa le leggi, riscuote le tasse e difende la popolazione dai nemici”.

_____

RICOSTRUISCI LA PIRAMIDE DELLA SOCIETÀ FEUDALE.



Verifica

1) Perché il sovrano decide di dividere i suoi territori in tanti feudi?

…….

…….

2) Chi sono e **che cosa** fanno i vassalli?

…….

…….

…….

3) Chi sono e **che cosa** fanno i valvassori?

…….

…….

…….

4) Chi sono e **che cosa** fanno i valvassini?

…….

…….

…….

5) Chi è e **che cosa** fa il pontefice?

…….

…….

…….

6) Chi c'è all'ultimo posto della piramide della società feudale?

…….

…….

Ora tocca a te!

COMPLETA LO SCHEMA.

CAUSA		EFFETTO
IL SOVRANO NON PUÒ CONTROLLARE DA SOLO IL SUO REGNO	Perciò	_____ _____ _____ _____

CAUSA		EFFETTO
IL PONTEFICE NON PUÒ CONTROLLARE DA SOLO I SUOI TERRITORI	Perciò	_____ _____ _____ _____ _____

RIORDINA IL TESTO. SCRIVI IL NUMERO D'ORDINE ACCANTO A CIASCUNA PARTE.

[ ] Li assegna ai grandi feudatari.

[ ] I valvassini controllano i territori più piccoli.

[1] Nel Medioevo in Europa ci sono tanti pericoli.

- [ ] Anche i grandi feudatari dividono i loro feudi tra i valvassori.
- [ ] E li assegna ai vescovi e agli abati.
- [ ] Per questo motivo il sovrano non può controllare da solo i suoi territori.
- [ ] Anche il pontefice divide i suoi territori.
- [ ] Perciò il sovrano divide i suoi territori in feudi.

I feudi ereditari diminuiscono il potere dei sovrani

Pre-lettura

Motivazione: brain-storming con gli alunni sul contenuto dell'immagine proiettata: chi è il personaggio al centro? Chi sono le persone vicino a lui? Perché il sovrano è al centro e le altre persone sono intorno? Che cosa significa?

Elicitazione da parte degli alunni delle parole chiave (sovrano, vassalli, feudo, potere, obbedienza, fedeltà, rispetto, punizione).

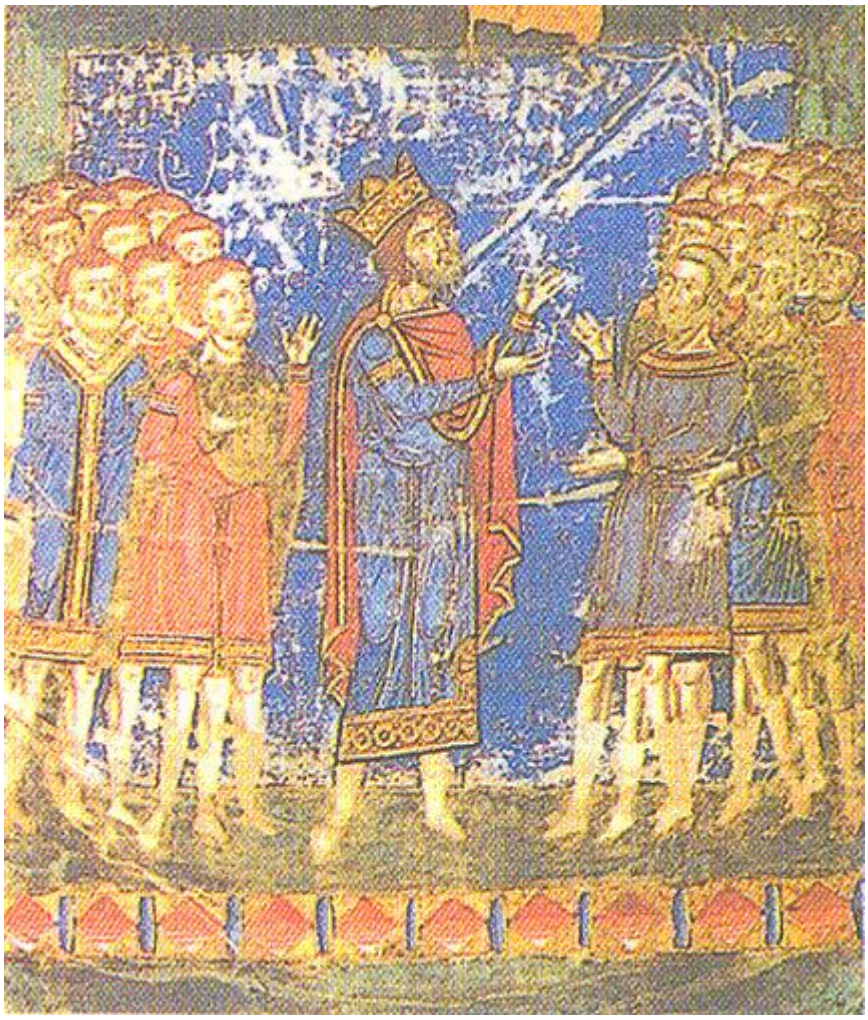


Immagine tratta da: *Oggi Storia 1*, di Enrico B. Stampo - M. Teresa Tonelli, Firenze, Le Monnier, 2004, *pag. 136.*

I feudi ereditari diminuiscono il potere dei sovrani

Dopo l'877 d.C. il sovrano non assegna più i feudi al suo vassallo attraverso l'**investitura**. Ogni feudatario dà il feudo ai suoi figli, i figli del feudatario lo danno ai loro figli. Per questo motivo i feudi sono ereditari.

Nel 1037, in Germania, l'imperatore Corrado II di Salico fa una legge che si chiama "Organizzazione dei feudi". Con questa legge anche i feudi **minori** diventano ereditari. Quindi il sovrano non controlla più i suoi feudi e molti feudatari non **obbediscono** più al loro sovrano. Per questo motivo il sovrano fa tante guerre contro i feudatari, soprattutto in Germania. Qui i feudatari sono più forti dell'imperatore (in Germania il sovrano si chiama imperatore).

I feudi che il sovrano assegna ai feudatari si chiamano "laici", ma ci sono anche i feudi che il pontefice, i vescovi e gli abati dei grandi monasteri assegnano ai vassalli. Questi feudi si chiamano "ecclesiastici" e i vassalli devono controllare questi feudi, cioè riscuotere le tasse, difendere gli abitanti e le terre dai nemici.

I feudatari ecclesiastici, che sono fedeli al pontefice o al vescovo, e i feudatari laici, che sono fedeli all'imperatore o al sovrano, iniziano subito a litigare e a combattere tra di loro. I problemi aumentano quando i vescovi-conti **governano** allo stesso tempo su una città, una regione e su un territorio della Chiesa. Tutto questo causa molti problemi tra gli imperatori tedeschi e i pontefici. I pontefici non sono d'accordo con gli imperatori tedeschi perché i vescovi devono governare solo sui feudi del pontefice e non anche sui feudi del sovrano.

Globalità

RILEGGI IL TESTO E SOTTOLINEA LE PAROLE CHE NON CONOSCI. NUMERA LE RIGHE DEL TESTO. INIZIA DALLA RIGA NUMERO 1.

Parole che non conosci	Che cosa significa?

FRASE n°	1	**2**	**3**	**4**	**5**
QUANDO?	Dopo l'anno 877 d.C.				
CHI?		il feudatario		i feudatari laici e i feudatari ecclesiastici	
CHE COSA FA? CHE COSA FANNO?	non assegna più i feudi ai vassalli.		fa una legge che si chiama "Organizzazione dei feudi".		governano su una città e anche su un feudo della Chiesa.

COMPLETA LA TABELLA

Glossario

Diminuire: fare più piccolo

Esempio: diminuire i compiti (avere meno compiti)

L'investitura: quando il signore dà il feudo al feudatario.

Minori: più piccoli.

Esempio: Il fratello minore.

Obbedire: ascoltare e fare le cose che una persona dice di fare.

Esempio: Obbedire ai genitori.

Governare: comandare, fare le leggi, riscuotere le tasse su un territorio.

Attività di comprensione analitica

CERCA NEL TESTO LE PAROLE INDICATE NELLA TABELLA E SCRIVI A CHE COSA SI RIFERISCONO.

riga n.	**parola**	**si riferisce a**
2	lo	
4	che	
10	che	
11	che	
14	che	
15	che	

DEVI SAPERE

LO e CHE sono pronomi. I pronomi si usano al posto dei nomi e sono molto utili perché ti aiutano a non fare tante ripetizioni.

SPIEGA IL SIGNIFICATO DI QUESTE PAROLE. SONO NOMI O VERBI ?

CONTROLLARE

……..……

……..

IMPERATORE

……

……..

FEUDO

……

……

TRASMETTERE

……

……..

LEGGE

……

……

FEUDATARIO

……

……

GOVERNARE

……

……..

TROVA IL SINONIMO DI QUESTE PAROLE.

ridurre	*rispettare*	*religioso della Chiesa*	*autorità*
trasmesso	*sistemazione*	*non ecclesiastico*	

a. laico _____

b. diminuire _____

c. organizzazione _____

d. obbedire _____

e. ecclesiastico _____

f. potere _____

g. ereditario _____

Verifica

COMPLETA IL TESTO CON LE PAROLE GIUSTE DEL RIQUADRO.

Dopo l'877 d.C. il sovrano non _____ i feudi al suo vassallo. Ogni feudatario trasmette il feudo ai suoi _____ e dopo essi _____ trasmettono ai loro figli. Per questo motivo i feudi diventano _____. Quindi il sovrano non _____ più i suoi feudi e molti feudatari non _____ più al loro sovrano. Nel 1037 l'imperatore tedesco Corrado II di Salico fa una _____ che si chiama "_____ dei feudi" e _____. i feudi _____ diventano ereditari. Di conseguenza, i feudatari diventano _____ forti _____ imperatore.

I feudi _____ il sovrano assegna ai feudatari si chiamano _____ e i feudi _____ il pontefice assegna agli uomini della Chiesa si chiamano _____. In Germania i _____ governano _____ sui feudi del sovrano e del pontefice, _____ i pontefici non sono d'accordo _____ gli ecclesiastici devono _____ solo sui feudi del pontefice, _____ i pontefici e gli imperatori tedeschi iniziano a litigare e a _____ tra di loro.

quindi contemporaneamente figli assegna controlla obbediscono ereditari più che laici dell' vescovi-conti ma anche governare perché minori che organizzazione legge ecclesiastici

Ora tocca a te!

FORMA LE FRASI.

1. Dopo l'877 d.C. i feudi

2. I pontefici non vogliono

3. Il pontefice, i vescovi e gli abati assegnano i feudi

4. Di conseguenza, il sovrano

5. Il sovrano assegna i feudi

6. Di conseguenza, i sovrani e i pontefici

a. ai feudatari laici.

b. ai feudatari ecclesiastici.

c. iniziano a litigare tra di loro.

d. che i vescovi controllino anche i feudi del sovrano.

e. non controlla più i suoi feudi e il suo potere diminuisce.

f. diventano ereditari.

L'investitura del vassallo e l'assegnazione del feudo

Pre-lettura

Motivazione : Brain-storming con gli alunni sul contenuto dell'immagine proiettata: Chi sono i personaggi rappresentati? Come sono vestiti? Che cosa fanno? Perché i due personaggi nell'illustrazione n. 1 si danno le mani? Quali differenze osservi tra l'illustrazione n. 1 e quella n. 2? Secondo te cosa dice il re al cavaliere nell'illustrazione n. 2? Elicitazione da parte degli alunni delle parole chiave.

Un cavaliere di fronte al suo re che gli impartisce ordini.

Immagini tratte da: *Oggi Storia 1*, di Enrico B. Stampo - M. Teresa Tonelli, Firenze, Le Monnier, 2004., *pag. 138 e 139*

L'investitura del vassallo e l'assegnazione del feudo

L'investitura è la festa che avviene quando il sovrano assegna un feudo al vassallo. Il vassallo che riceve il feudo ringrazia il sovrano che gli assegna il feudo. Durante l'investitura il vassallo si mette in ginocchio senza armi e senza **copricapo** e giura di essere fedele al sovrano, di aiutarlo e di combattere i nemici del sovrano. Questa azione si chiama **omaggio** e **giuramento** del vassallo al sovrano. Poi, il vassallo giura che anche la sua famiglia e i suoi amici servono il sovrano.

Dopo l'omaggio e il giuramento il sovrano assegna il feudo al vassallo. Questa azione si chiama investire il vassallo del **beneficio**. A questo punto il sovrano mette nelle mani del vassallo i **simboli** dei poteri, delle ricchezze e dei doveri del vassallo: un pezzo di terra, una spiga di grano, una spada, una chiave, una sciarpa o una bandiera con lo **stemma** del sovrano. Alla fine, il sovrano concede al vassallo l'immunità.

Avere l'immunità significa:

- comandare sugli abitanti del feudo;
- comandare durante le guerre;
- fare rispettare la giustizia (fare le leggi e punire chi non le rispetta).

Il vassallo deve servire il sovrano e riscuotere le tasse per se stesso e per il sovrano.

Il vassallo deve essere fedele al sovrano. Può anche morire per lui. Il sovrano deve proteggere e difendere il vassallo.

Se un vassallo tradisce il sovrano, il sovrano gli toglie il feudo e lo dà a un altro vassallo più fedele. Il tradimento che fa il vassallo al suo sovrano si chiama fellonìa e il vassallo traditore si chiama fellone. Il sovrano toglie tutti i privilegi al vassallo traditore (fellone) e lo manda via dal suo regno oppure lo fa uccidere.

Globalità

SCEGLI LA RISPOSTA GIUSTA

1. L'investitura è

a) una legge.

b) una festa.

c) una tassa.

2. Durante l'investitura il vassallo

a) sta in piedi davanti al sovrano con le armi.

b) sta seduto accanto al sovrano senza armi.

c) sta in ginocchio davanti al sovrano senza armi e senza copricapo.

3. Il sovrano assegna il feudo al vassallo

a) dopo che il vassallo ha ringraziato e giurato di essere fedele al suo sovrano.

b) dopo che il sovrano ha dato al vassallo i simboli del potere.

c) dopo che il sovrano ha concesso l'immunità al vassallo.

4. Quando un vassallo tradisce il suo sovrano

a) il sovrano toglie il feudo al vassallo.

b) il sovrano fa uccidere il vassallo.

c) il sovrano toglie il feudo al vassallo e lo manda via dal suo regno.

Glossario

Il copricapo: qualcosa che copre la testa.

Esempio: un cappello.

L'omaggio: ringraziamento.

Il giuramento: è la promessa che una persona fa a qualcuno.

Esempio: Giuro di amarti (ai matrimoni).

Il beneficio: privilegio che il sovrano dà al vassallo.

I simboli: qualcosa che rappresenta qualcos'altro.

Esempio: La bandiera è il simbolo della patria.

Esempio:La colomba è il simbolo della pace.

Lo stemma: simbolo della famiglia del signore (un disegno).

Attività di comprensione analitica

RICERCA NEL TESTO TUTTE LE AZIONI CHE IL SOVRANO E IL VASSALLO COMPIONO E DIVIDILE IN DUE GRUPPI.

SOVRANO	VASSALLO

DISEGNA I MOMENTI IMPORTANTI DELL'INVESTITURA.

1) Il vassallo sta in ginocchio davanti al suo sovrano senza armi e senza copricapo.

2) Il sovrano mette nelle mani del vassallo i simboli dei poteri, delle ricchezze e dei doveri del vassallo.

ADESSO SCRIVI NEGLI INSIEMI GIUSTI LE AZIONI E I NOMI DEI MOMENTI DELL'INVESTITURA.

assegnare *stare in ginocchio* *una spiga di grano*
mettere nelle mani *potere* *una chiave* *senza armi*
un pezzo di terra *abitanti* *comandare* *ricchezza* *stemma*
un feudo *dovere* *governare* *una spada*
giustizia *comandare* *guerre* *simboli*

1) Omaggio e giuramento del vassallo.

2) Il sovrano investe il vassallo del beneficio.

3) Il sovrano concede al vassallo l'immunità.

FORMA IL VERBO A PARTIRE DAI SEGUENTI SOSTANTIVI.

1. **investitura: _____***Investire*_____
2. **giuramento: _____**
3. **fedeltà: _____**
4. **riscossione: _____**
5. **morte: _____**
6. **tradimento: _____**
7. **uccisione:_____**
8. **protezione: _____**

Verifica

RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE.

1. Che cosa è l'investitura?
……
……
……
2. Che cosa fa il vassallo quando il vassallo si mette in ginocchio davanti al suo signore?
……
……
……
3. Che cosa fa il sovrano quando assegna il feudo al vassallo?
……
……
……
4. Che cosa significa concedere l'immunità al vassallo?
……
……
……
5. Quali sono i doveri del vassallo dopo che ha ricevuto il feudo?
……
……
……
……
6. Che cosa succede se il vassallo tradisce il suo sovrano?

……
……
…….

Ora tocca a te!

INSERISCI NEL TESTO LE SEGUENTI PAROLE:

quindi, ma, che, per quando, per, dopo, infine, cioè, dunque, anche, per.

L'investitura è la festa _____ avviene quando il sovrano assegna un feudo al vassallo.
Il primo momento dell'investitura è _____ il vassallo si mette in ginocchio davanti al suo sovrano senza armi e senza copricapo _____ ringraziarlo, _____ giurargli fedeltà e _____- servirlo sempre insieme alla sua famiglia.
_____ il sovrano assegna il feudo al vassallo. _____ mette nelle mani del vassallo i simboli dei poteri, delle ricchezze e dei doveri, _____ un pezzo di terra, una spiga di grano, una spada, una chiave, una sciarpa o una bandiera con lo stemma del sovrano.
_____ il sovrano concede al vassallo l'immunità. _____ il vassallo può comandare sugli abitanti del feudo, _____ durante le guerre, e può governare la giustizia. _____ se il vassallo tradisce il suo sovrano, il sovrano gli toglie il feudo e tutti i poteri e lo manda via dal suo regno, o lo fa uccidere.

Il signore e il suo castello

Attività di pre-lettura

Motivazione: Portare in classe immagini (foto, cartoline, ritagli di giornale, ecc.) che riproducono castelli di vario genere e farle osservare ai ragazzi cercando di far emergere quelle che saranno alcune delle parole chiave del testo (torri, mura, cortile, ponte levatoio, fossato, ecc.).

Domande dell'insegnante sul vissuto degli alunni. Ad esempio: Avete mai visitato un castello? (Dove? Con Chi? Vi è piaciuto? Ecc.); Come era secondo voi la vita dentro un castello medievale? (Quali sono le differenze con la vita di oggi? Di quali oggetti, di cui noi facciamo a meno, avevano bisogno gli uomini nel medioevo?).

Il signore e il suo castello

Il feudatario vive nel **castello** (vedi disegno) insieme alla sua **corte**. Il castello è una casa molto grande e di solito si trova in alto (per esempio su una collina). Dall'alto il feudatario può vedere meglio le campagne e tutto il suo territorio.

Intorno al castello ci sono delle mura molto alte e un **fossato** pieno d'acqua (vedi disegno). Per entrare dentro al castello si passa sopra un **ponte levatoio** (vedi disegno). Le guardie alzano il ponte levatoio quando il feudatario è in pericolo. Nel castello ci sono poche finestre per difendersi dai nemici e per difendersi dal freddo.

Sul tetto, sulle torri e sulle mura (vedi disegno) c'è un corridoio dove camminano le guardie. Questo corridoio si chiama **cammino di ronda** (vedi disegno).

Grazie al fossato, al ponte levatoio, alle poche finestre e alle mura con i cammini di ronda il castello è un posto sicuro. Per i nemici è difficile entrare e per questo il castello si dice fortificato.

Prima dell'anno mille i castelli sono costruiti di legno. Dopo l'anno mille i castelli sono costruiti anche di pietra. La pietra è più dura e sicura ma costa tanto.

Il feudatario vive insieme alla sua famiglia in poche stanze buie, fredde e con pochi mobili. Queste stanze sono in una torre che si chiama **mastio** (vedi disegno).

Al centro del castello c'è un grande **cortile interno** (vedi disegno).

La stanza più importante del castello è la **sala grande** (vedi disegno). Nella sala grande il feudatario e la sua famiglia fanno **banchetti** e **ricevimenti**.

Nel **magazzino** (vedi disegno) ci sono i **viveri** e le stalle con i cavalli.

Dentro un castello ci sono anche le stanze dove dormono i servi (si chiamano **alloggi dei servi**, vedi disegno) e una **cappella** (vedi disegno).

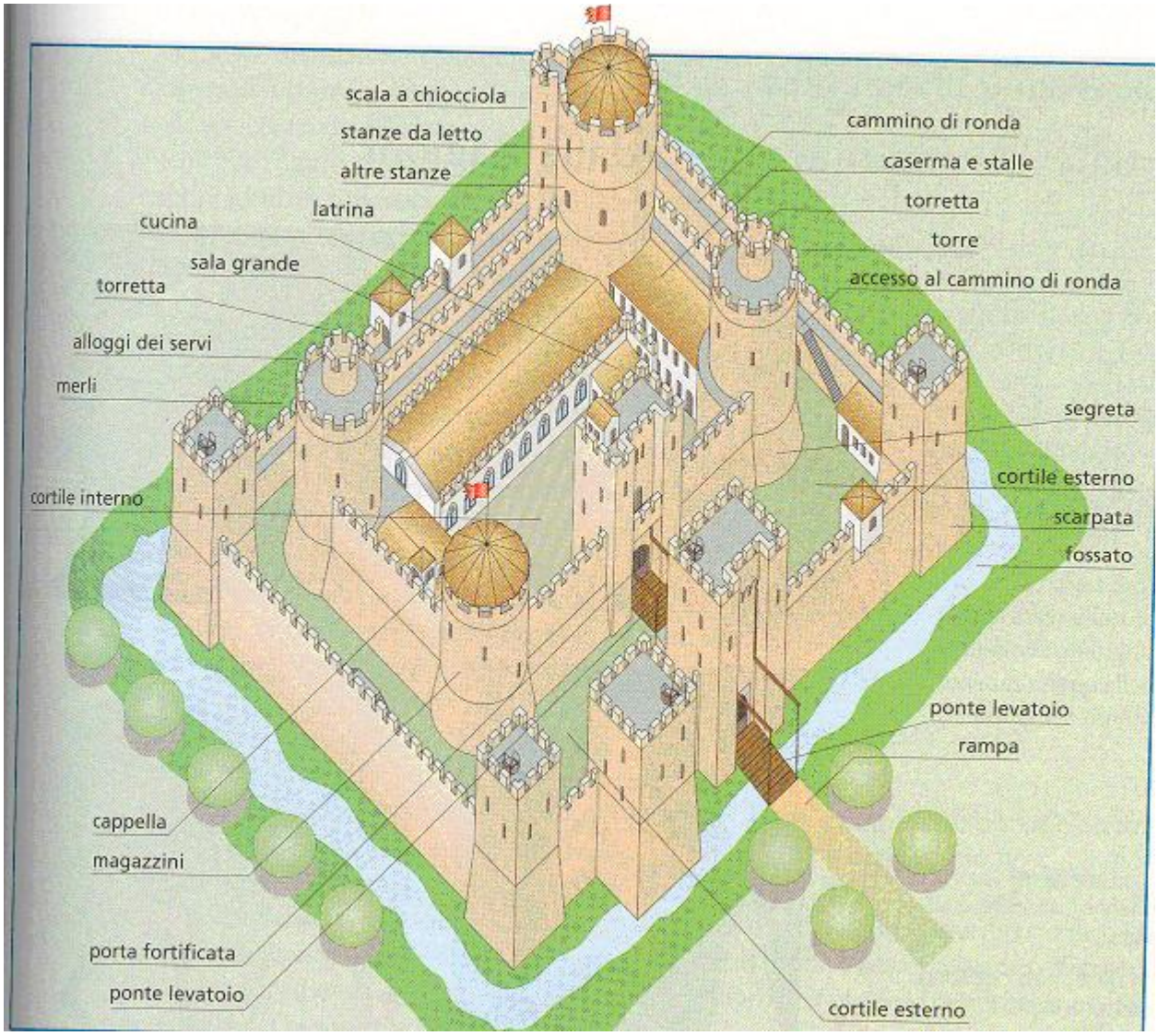


Immagine tratta da: *Oggi Storia 1*, di Enrico B. Stampo - M. Teresa Tonelli, Firenze, Le Monnier, 2004, *pag. 141*.

Globalità

TRACCIA DELLE FRECCE E SCRIVI QUESTI NOMI AL POSTO GIUSTO.

Ponte levatoio – Fossato – Finestre – Mura – Torre – Cortile

TROVA QUI SOTTO LE PARTI DEL CASTELLO. SONO 10.

SCDEMAGAZZINOMAGALSERMASTIOVALALOFOSATOMURALOCOTILE
MACORTILEINTERNOLOPOMTELEVATTOIOSALAGRANDECAPELAFOSD
OFOSSATOALLOGGIDEISERVIMAPONTELEVATOIOTORETORRELANZKE
LOCAPPELLAHASALLAGRANDCAMMINODIRONDABONTEMAGASSINOB

GLOSSARIO

La corte: la famiglia del sovrano e tutte le persone che vivono e lavorano per lui.

Il fossato: lungo canale, spesso pieno d'acqua che circonda le mura del castello.

Esempio: Per entrare nel castello bisogna attraversare il fossato.

Il ponte levatoio: un ponte di legno che può essere alzato o abbassato.

Esempio: Le guardie alzano il ponte levatoio per non far entrare i nemici.

I banchetti: un pranzo o una cena con tante persone invitate.

I ricevimenti: incontri con altre persone o feste a cui il signore invita molte persone.

I viveri: le cose da mangiare

Esempio: Nel magazzino ci sono i viveri per un anno.

La cappella: una piccola chiesa.

Attività di comprensione analitica

COMPLETA LE FRASI

1. Il magazzino **SERVE PER** ☐ fare banchetti

☐ conservare il cibo

☐ controllare i nemici

☐ vedere meglio le campagne intorno al castello

2. Il cammino di ronda **SERVE PER** ☐ difendersi dal freddo

☐ passeggiare

☐ cucinare

☐ controllare i territori vicini al castello

3. La sala grande **SERVE PER** ☐ tenerci gli animali

☐ fare ricevimenti e banchetti

☐ alzare il ponte levatoio

☐ pregare

VERIFICA

RISPONDI:

➦ Perché il castello è un posto sicuro dai nemici?

Scrivi almeno 3 motivi:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

ORA TOCCA A TE!

IMMAGINA LA VITA DENTRO UN CASTELLO.

1. **Che cosa usano gli abitanti del castello per fare queste cose?**

➦ per riscaldare le stanze

➦ per illuminare

- per lavarsi
- per cucinare
- per lavare i vestiti
- .....

2. e oggi... cosa si usa per fare le stesse cose?

L'economia della corte

Attività di pre-lettura

Motivazione: Discussione in classe sul concetto di economia. Domande dell'insegnante che stimolino i ragazzi a definirne il concetto.

L'economia della corte

Nel medioevo è molto difficile per gli uomini viaggiare, perché le strade sono pericolose e ci sono molte guerre, **carestie** ed **epidemie**. Per questo motivo dentro il castello ci sono tutte le cose che servono per vivere. I servi coltivano i campi e allevano gli animali. Così il sovrano e la sua corte usano i prodotti (la frutta, la verdura, la carne, il latte, ecc.) del loro castello.

Anche dentro ai monasteri succede la stessa cosa: i monaci fanno tutto **il necessario** e consumano solo quello che hanno.

In questo modo i castelli e i monasteri sono **autosufficienti**.

I contadini, gli artigiani e i mercanti si incontrano nelle corti dei castelli e nei monasteri perché sono posti sicuri e più ricchi. Nei castelli e nei monasteri nascono i mercati dove queste persone si scambiano **le merci**.

Gli studiosi chiamano l'economia dell'età feudale **economia curtense,** perché la corte è il centro più importante dell'economia.

Globalità

1. Dove succedono i fatti che hai letto nel testo?

……..

2. Quando succedono i fatti che hai letto nel testo?

……..

RILEGGI IL TESTO E SOTTOLINEA LE PAROLE CHE NON CONOSCI. NUMERA LE RIGHE DEL TESTO. INIZIA DALLA RIGA NUMERO 1.

PAROLE CHE NON CONOSCI	SECONDO TE CHE COSA SIGNIFICA?
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	

INDICA SE LA FRASE È VERA O FALSA

1) Nel medioevo è semplice viaggiare V F

2) Nei castelli i contadini producono tutto il necessario per vivere V F

3) I castelli e i monasteri sono posti pericolosi V F

4) I mercati nascono nei castelli e nei monasteri V F

GLOSSARIO

Le carestie: mesi, stagioni o anche anni in cui c'è molto poco da mangiare.

Esempio: Nel 1620 c'è stata una grave carestia, molte persone sono morte per la mancanza di cibo.

Le epidemie: malattie che hanno tante persone.

Esempio: Molti sono preoccupati per l'epidemia aviaria.

Il necessario: quello di cui ho bisogno.

Esempio: La mia famiglia mi dà tutto il necessario.

Autosufficiente: che non ha bisogno di nessuno.

Le merci: tutte le cose che si comprano e si vendono.

Esempio: Questo camion trasporta merci da Roma a Milano.

Economia curtense: economia della corte.

Attività di comprensione analitica

TROVA NEL TESTO DEI SINONIMI PER QUESTE PAROLE

Spostarsi: _____

Il feudatario: _____

Perciò: _____

I commercianti: _____

I prodotti: _____

COMPLETA QUESTE FRASI

1. Nel medioevo è difficile spostarsi **perché** …….....

.....

.....

2. I commercianti si ritrovano nei castelli e nei monasteri per vendere i loro prodotti **perché** …….....

…….....

.....

3. I castelli e i monasteri sono autosufficienti **perché**.....

.....

.....

.....

VERIFICA

COMPLETA IL TESTO CON LE PAROLE ADATTE.

Nell'età feudale la corte diventa il centro più importante per il commercio. Infatti, nei castelli e nei monasteri nascono i _____.

Per i commercianti, i contadini e _____ è molto difficile _____ perché le strade sono pericolose, a causa di carestie, epidemie e _____.

I castelli e i _____ sono i posti più ricchi e sicuri. Perciò gli uomini s'incontrano in questi posti per scambiarsi _____.

ORA TOCCA A TE!

COMPLETA LO SCHEMA.

CAUSA	EFFETTO
NEL MEDIOEVO LE STRADE SONO PERICOLOSE	_____ _____ _____ _____ _____

Perciò

I CASTELLI ED I MONASTERI SONO POSTI RICCHI E SICURI	Perciò	_____ _____ _____ _____ _____

EFFETTO		CAUSA
NEI CASTELLI E NEI MONASTERI NASCONO I MERCATI	Perché	_____ _____ _____ _____ _____
NEI CASTELLI I SERVI PRODUCONO TUTTO IL NECESSARIO PER VIVERE	Perché	_____ _____ _____ _____ _____

Servi della gleba e contadini

Attività di pre-lettura

Motivazione: portare in classe immagini raffiguranti il lavoro nei campi e gli attrezzi dei contadini.

Immagine tratta da: *Oggi Storia 1*, di Enrico B. Stampo - M. Teresa Tonelli, Firenze, Le Monnier, 2004, pag. 142

Servi della gleba e contadini

Nel medioevo **l'agricoltura** è l'attività più importante.

I servi coltivano le terre vicine ai castelli e ai monasteri. Questi servi si chiamano **servi della gleba** (gleba = terra), perché il feudatario li compra e li vende insieme alla terra e perché non possono andare via dalla terra del feudatario.

I servi della gleba sono molto poveri e solo il feudatario li può liberare.

La stessa cosa succede nei monasteri, dove l'abate è il **proprietario** dei servi.

Invece, le famiglie di **contadini** coltivano i terreni più lontani dai castelli e dai monasteri. I contadini firmano un **contratto** con il signore per tanti anni. Questi contratti sono molto **rigidi**.

I contadini vivono molto lontano dal castello e sono più liberi dei servi della gleba. A volte i contadini riescono a comprare il terreno che coltivano, altre volte **si impadroniscono** del terreno dei monaci con l'aiuto di alcuni nobili.

Globalità

COLLEGA LE FRASI

1. I servi della gleba	a. coltivano le terre più lontane dai castelli
2. Le famiglie di contadini	b. sono proprietari dei servi della gleba
3. I feudatari e gli abati	c. vivono lontani dai castelli e dai monasteri
4. I contadini	d. non sono liberi e non possono lasciare i terreni dove lavorano

L'AGRICOLTURA

SECONDO TE QUALI DI QUESTE ATTIVITÀ FANNO PARTE DEL LAVORO DEGLI AGRICOLTORI? SEGNALE CON UNA CROCE.

◇ Costruire tavoli e sedie

◇ Lavorare la terra

◇ Raccogliere la frutta

◇ Allevare gli animali

◇ Seminare i campi

◇ Viaggiare

◇ Vendere la carne

◇Curare le piante

GLOSSARIO

L'agricoltura: coltivare la terra per avere frutta e verdura. I contadini si chiamano anche agricoltori.

Servi della gleba: servi che coltivano le terre vicino al castello.

Il proprietario: il padrone, la persona che ha una cosa.

Esempio: Giacomo è il proprietario della casa dove vive. (=La casa è sua).

Il contadino: persona che coltiva la terra.

Il contratto: un accordo scritto tra due o più persone. Oggi c'è il contratto di lavoro tra il datore di lavoro e il lavoratore. Nel contratto il datore di lavoro scrive le ore di lavoro, lo stipendio, i giorni di ferie, ecc.. Il lavoratore deve firmare il contratto prima di iniziare a lavorare.

Esempio: Mio padre ha un contratto di lavoro da quando vive in Italia.

Rigido: duro, severo.

Esempio: Il prof. Martinetti è molto rigido con i suoi studenti.

Impadronirsi: rubare, prendere qualcosa con la forza.

Attività di comprensione analitica

OSSERVA QUESTA FRASE.

I servi coltivano le terre vicine ai castelli e ai monasteri. Questi servi si chiamano **servi della gleba** (gleba = terra), perché il feudatario li compra e li vende insieme alla terra e perché non possono andare via dalla terra del feudatario.

> Li è un PRONOME.
>
> Il PRONOME è una parola che sostituisce un'altra parola.
>
> Chiedi spiegazioni al tuo insegnante.

Cosa sostituiscono i due li?

☐ le terre ☐ i contadini

☐ i feudatari ☐ i castelli e i monasteri

COMPLETA LO SCHEMA CON QUESTE FRASI.

1. Abitano vicino a castelli e monasteri.

1. Abitano lontano dai castelli e dai monasteri.

2. Sono liberi.

2. Sono proprietà dei feudatari e degli abati.

3. Possono comprare o a volte rubare le terre dove lavorano**.**

3. Non possono lasciare le terre dove lavorano

I SERVI DELLA GLEBA	I CONTADINI
1.	1.
2.	2.

3.	3.

VERIFICA

RISPONDI

1. Chi sono i servi della gleba?

_____

_____

2. Chi sono i contadini?

_____

_____

ORA TOCCA A TE!

RIORDINA IL TESTO.

☐ Le terre sono coltivate dai servi

☐ I contadini sono più liberi dei servi della gleba, ma hanno dei contratti molto rigidi con i feudatari.

☐ I servi della gleba non sono liberi, infatti il feudatario li compra e li vende insieme alla terra.

1 Nel medioevo l'attività più importante è l'agricoltura.

☐ I servi che coltivano i terreni vicini al castello si chiamano servi della gleba.

☐ Qualche volta i contadini riescono a comprare la terra che coltivano.

☐ Le terre lontano dal castello sono coltivate dai contadini.

I tre ordini della società feudale

Attività di pre-lettura

Motivazione: mostrare agli alunni alcune immagini (disegni, fotografie, quadri ecc.) raffiguranti contadini, cavalieri ed ecclesiastici. Invitare gli studenti a fare ipotesi su chi siano, su quale sia il loro mestiere o la loro attività, cercando di far emergere dalla discussione collettiva alcune delle parole che incontreranno nell'unità (contadino, cavaliere, monaco, guerra, saccheggio, pregare).

I tre ordini della società feudale

La società feudale è divisa in tre grandi gruppi di persone. Questi gruppi si chiamano **ordini** o **classi**:

- I feudatari e i cavalieri
- Gli **ecclesiastici**
- I **contadini**

I nobili, cioè i feudatari e i cavalieri, combattono per difendere il **feudo** e gli abitanti.
Gli ecclesiastici pregano.
I contadini lavorano la terra.
Nella società feudale ci sono anche altre persone: **notai**, **mercanti**, **giudici**, medici, **artigiani**. Queste persone vivono in città. Però, prima dell'anno mille, le città sono poche.
Dopo l'anno mille le città sono più numerose. Così notai, mercanti, giudici e artigiani diventano più importanti.
La maggior parte dei contadini è povera; però qualche contadino è **benestante.**
Alcuni nobili sono ricchi, altri nobili hanno solamente le armi e il cavallo. A volte i nobili conquistano un feudo con una battaglia.
Anche nella **Chiesa** ci sono persone ricche e persone povere.
I **vescovi** e gli **abati** sono ricchi.

I **parroci** e i **monaci** non hanno quasi niente, però qualche monaco può diventare anche **papa**.

Nobili, ecclesiastici e contadini sono le tre classi o ordini più importanti. Queste classi sono chiuse, cioè è difficile cambiare classe sociale.

Globalità

COMPLETA QUESTA TABELLA CON GLI ORDINI PIÙ IMPORTANTI DELLA SOCIETÀ FEUDALE.

Chi? (ordine)	**Che cosa fa?**

GLOSSARIO

Gli ecclesiastici: cioè della Chiesa, religiosi, i vescovi, i monaci, gli abati…

I contadini: le persone che lavorano la terra.

Esempio: i contadini lavorano nei campi.

I notai: persone che scrivo le lettere dei sovrani, che dichiarano che un documento è vero, che conservano i documenti.

I mercanti: uomini che vendono e comprano prodotti di tutti i tipi.

I giudici: persone che danno giudizi su persone o cose. Persone che amministrano la giustizia.

Esempio: il giudice ha giudicato colpevole .

Benestante: persona che ha abbastanza soldi e quindi vive bene.

Chiesa: è l'insieme di tutte la persone che credono in Gesù Cristo.

I vescovi: sono i capi dei **sacerdoti** di un grande territorio.

I sacerdoti: persone che vivono nella chiesa, dicono la messa e spiegano gli insegnamenti di Gesù Cristo.

Gli abati: ecclesiastici che guidano un'abbazia o un monastero. Nella piramide della Chiesa si trovano sotto il vescovo.

I parroci: sacerdoti.

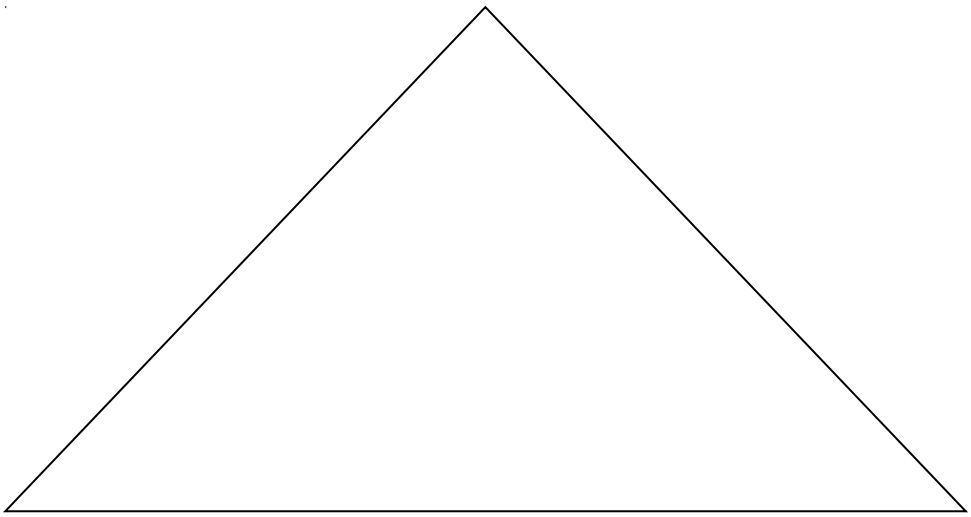
I monaci: persone religiose che vivono insieme nei monasteri. Ognuno ha la sua camera e tutto il giorno lavora e prega.

Il papa: il capo della Chiesa. Il papa sceglie i vescovi.

Attività di comprensione analitica

RICOSTRUISCI LA PIRAMIDE DELLA CHIESA. C'È UNA PAROLA NUOVA: QUAL È?

PROVA A DISCUTERE CON IL TUO INSEGNANTE DEL SUO SIGNIFICATO.



vescovi – sacerdoti – fedeli – papa - monaci

SOTTOLINEA NEL TESTO LE PAROLE CHE SECONDO TE INDICANO UN MESTIERE, UNA PROFESSIONE. SCRIVI QUESTE PAROLE NELLA TABELLA E PROVA A SPIEGARE IL TIPO DI LAVORO. CONOSCI ALTRI MESTIERI? SCRIVI ANCHE QUELLI!

MESTIERE	CHE COSA FA?
es. contadino	*lavora la terra*

VERIFICA

RISPONDI

1. Quali sono le classi sociali più importanti del medioevo?

_____

_____

2. Quando diventano più numerose le città? Quali attività si svolgono nelle città?

_____

_____

_____

3. Chi è il capo della Chiesa?

_____

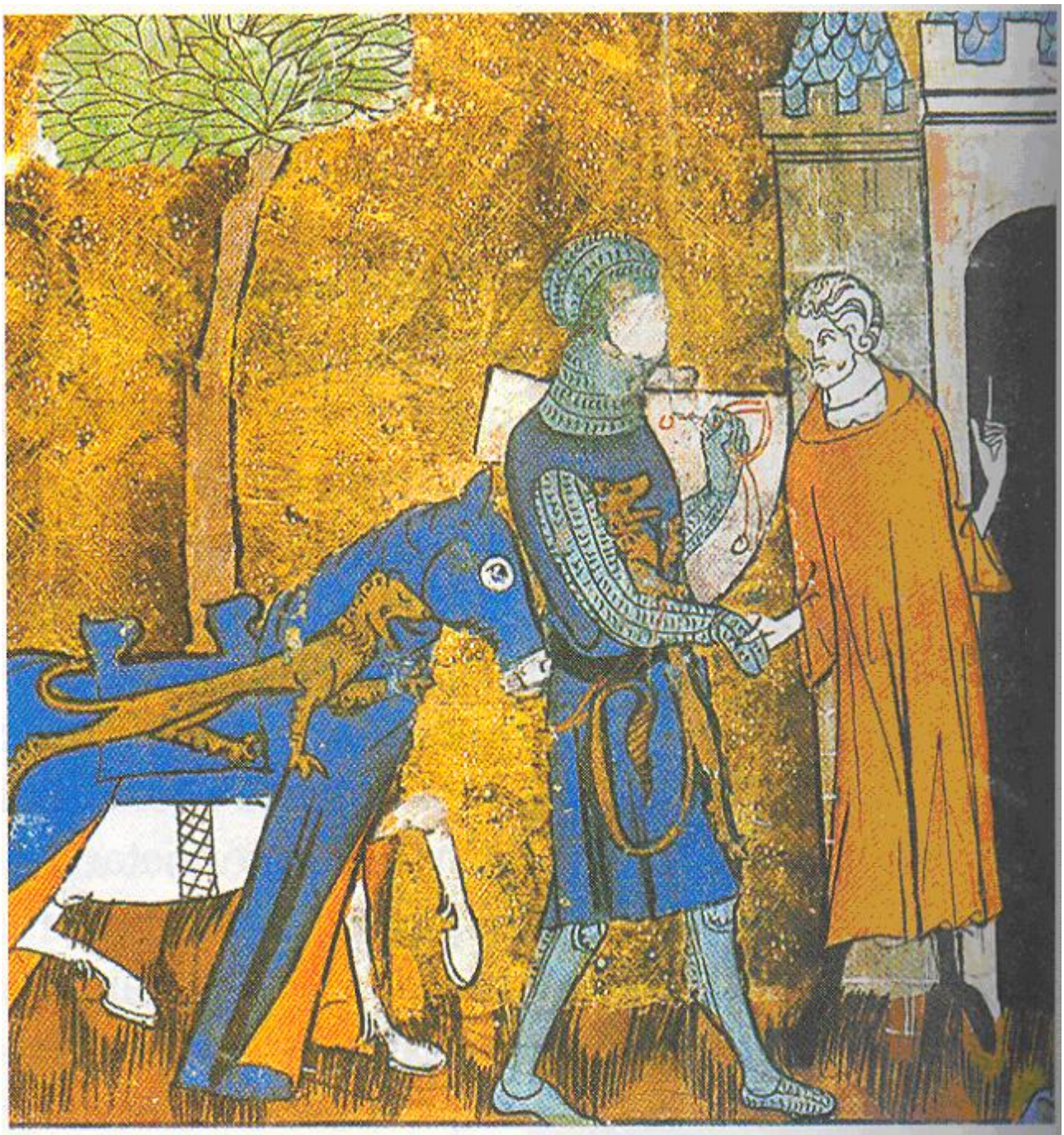
4. Chi sono le persone più benestanti nella società feudale?

_____

_____

I cavalieri

Quando il feudatario muore lascia la terra al figlio più grande. Il feudatario non può dividere la terra tra tutti i suoi figli, perché così il feudo diventa più piccolo e debole. I figli cadetti, cioè i figli più piccoli, non hanno la terra e allora possono fare due cose: entrare nella chiesa oppure diventare cavalieri.
I cavalieri hanno soltanto le armi e il cavallo e sono bravi a combattere. Possono difendere altri nobili o le città o i monasteri. Oppure possono diventare dei **mercenari**, cioè soldati pagati per combattere.
Qualche volta i cavalieri sono violenti e **fanno saccheggi** .
Una festa importante nel Medioevo è l'**investitura** (vedi sopra) del cavaliere. Con questa festa un uomo diventa cavaliere. Dopo l'investitura la Chiesa dà ai cavalieri un codice di **comportamento**. Un codice è un insieme di leggi. Secondo queste leggi il cavaliere deve essere giusto, deve difendere la Chiesa e le persone più deboli (**orfani**, **vedove**, malati, poveri…).
La cavalleria diventa importante in tutta Europa; nascono **poemi** e **romanzi**, dove sono raccontate le **gesta** dei cavalieri.



Miniatura del XIV secolo in cui sono raffigurati un feudatario e un cavaliere.

Immagine tratta da: *Oggi Storia 1*, di Enrico B. Stampo - M. Teresa Tonelli, Firenze, Le Monnier, 2004, pag. 142

Globalità

INDICA SE LA FRASE È VERA O FALSA

1) Il feudatario lascia la terra al figlio più piccolo. V F
2) I nobili difendono le città e i monasteri. V F
3) L' investitura è un'importante festa medioevale. V F
4) Secondo il codice di comportamento il cavaliere deve essere violento e saccheggiare città e monasteri. V F

Glossario

i mercenari: sono **soldati** che ricevono dei soldi per combattere.

I soldati: uomini **armati** che difendono il signore.

Armati: uomini che hanno le armi.

Fare saccheggi: saccheggiare, distruggere, rubare le cose.

Il comportamento: modo di agire, modo di fare di una persona.

Esempio: A scuola quel ragazzo ha un comportamento molto buono.

Gli orfani: bambini che non hanno più i genitori.

Le vedove: donne che non hanno più il marito perché è morto.

I poemi: opere letterarie in versi.

Esempio: Un famoso poema della letteratura italiana è "La Divina Commedia" di Dante Alighieri".

I romanzi: opera letteraria in prosa.

Esempio: Un importante romanzo della letteratura italiana è "I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni.

Le gesta: grandi azioni, grandi imprese.

Attività di comprensione analitica

COMPLETA QUESTE FRASI.

1) Quando il feudatario muore lascia la terra ai figli più grandi **perché**……
…….

2) I figli cadetti non hanno la terra **perciò** …….
…….

3) I cavalieri devono seguire un codice di comportamento, **quindi**……...
…….

TROVA DEI SINONIMI PER QUESTE PAROLE

Cadetto: ……

Maggiore: ……..

Mercenario: ……

Codice: ……

Saccheggiare: ……..

Orfano: ……

VERIFICA

COMPLETA IL TESTO CON LE PAROLE ADATTE.

Quando il feudatario muore lascia la **…….** al figlio più grande. Il feudatario non può **……..**la terra tra tutti i suoi figli, perché così il feudo diventa più debole.

I figli **…….** possono fare due cose: entrare nella **…….** oppure diventare **……** .

I cavalieri difendono i **……**, le **……** e gli **……**.

A volte diventano **…….**

Una festa importante nel Medioevo è l'**……** del cavaliere.

La Chiesa dà ai cavalieri un **……** di comportamento.

codice – mercenari – dividere – chiesa – vedove – investitura – cadetti – terra – orfani – poveri – investitura

ORA TOCCA A TE!

RIORDINA IL TESTO.

☐ I figli cadetti entrano nella Chiesa oppure diventano cavalieri.

☐ Dopo l'investitura la Chiesa dà al cavaliere un codice di comportamento.

☐ Nei poemi e nei romanzi medioevali sono raccontate le gesta dei cavalieri.

1 Quando il feudatario muore lascia il feudo al figlio maggiore.

☐ Un uomo diventa cavaliere grazie alla cerimonia dell'investitura.

☐ I cavalieri possono difendere i feudi, le città o i monasteri, ma possono anche diventare dei mercenari.

☐ Secondo le leggi della cavalleria un cavaliere deve essere leale, giusto e deve difendere i deboli.

Contadini e feudatari

Nel Medioevo la vita dei contadini è difficile; sono poveri e vivono in **catapecchie**. Non hanno sempre il cibo e devono dare al feudatario una parte dei prodotti della terra e giornate di lavoro gratuito, cioè le corvée.

Pagano molte **tasse** al signore: tasse sui ponti, sulle strade, sui pascoli, sui boschi e sui **mulini**.

A volte le persone vanno a vivere nei monasteri per avere una vita migliore e più sicura. Nei monasteri possono avere una casa, il cibo, i vestiti e un posto dove studiare e dove lavorare.

Il signore feudale ha una vita migliore; ha il cibo, **possiede** i servi, i cavalli, le terre e i castelli. Però il signore ha spesso tanti nemici e deve difendersi da loro. Per questo deve fare molte guerre.

Quando non è in guerra va a caccia o ai **tornei** cavallereschi.

I tornei cavallereschi sono battaglie con armi vere, però sono diversi da una vera guerra, perché i cavalieri non combattono per uccidersi. Però qualche cavaliere può ferirsi.

Globalità

SCEGLI LA FRASE GIUSTA

1)

a) I contadini vivono in case vecchie, ma mangiano molto.
b) I contadini pagano molte tasse, ma vivono bene.
c) I contadini pagano molte tasse e vivono poveramente.

2)

a) Il monastero è un posto molto pericoloso.
b) Soltanto i monaci abitano nei monasteri.
c) Nel monastero è possibile trovare una casa e un lavoro.

3)

a) Il signore è ricco e non ha nemici.
b) Il signore è ricco, ma deve fare molte battaglie.
c) Il signore può morire in un torneo cavalleresco.

Glossario

Le catapecchie: capanne, case vecchie e povere.

I mulini: luogo dove si **macina** il grano per fare il pane.

Macinare: frantumare, ridurre in pezzi o in polvere materiali vari (caffè, grano ecc.) con la macina o altri strumenti.

Possedere: avere.

Esempio: il signore possiede molta terra.

I tornei: sono gare, specie di sport di squadra.

Attività di comprensione analitica

RICOSTRUISCI LE FRASI.

I contadini	si pagano	più sicura
I signori feudali	assomigliano a	la terra e i castelli.
Nei monasteri	vivono	per avere legna e pane.
Le tasse sui boschi e sui mulini	possiedono	vere battaglie.
I tornei cavallereschi	la vita è	nelle capanne.

1._____

2._____

3._____

4._____

5._____

VERIFICA

RISPONDI

1. I contadini e i feudatari vivono in modo molto diverso. Prova a spiegare perché.

……

……

……

……

2. Perché le persone si rifugiano nel monastero?

……

……

……

ORA TOCCA A TE!

COMPLETA LO SCHEMA.

CAUSA		EFFETTO
IL SIGNORE POSSIEDE I PONTI, LE STRADE, I PASCOLI, I MULINI…	Perciò	IL CONTADINO_____ _____ _____ _____

CAUSA		EFFETTO
NEL MEDIOEVO MOLTE PERSONE NON HANNO NÉ CIBO NÉ CASA	Perciò	_____ _____ _____ _____ _____

CAUSA		EFFETTO
IL SIGNORE HA MOLTI NEMICI	Perciò	_____ _____ _____ _____ _____

OSSERVA L'IMMAGINE.

SECONDO TE, QUALI ATTIVITÀ SI SVOLGONO ALL'INTERNO DI UN MONASTERO?

Esempio: i monaci pregano…

GIOCHI E ATTIVITÀ

CRUCIVERBA

Obiettivo: comprendere la definizione di termini noti.

Numero di partecipanti: tutta la classe.

Tempo occorrente: 25'.

Materiali: una fotocopia per ogni studente.

Preparazione del gioco: fotocopiare un cruciverba per ogni studente.

Istruzioni:

- Distribuire i cruciverba alla classe e spiegare che ogni studente dovrà scrivere la parola corrispondente alla definizione data.
- Vince chi scrive tutte le parole per primo.

DEFINIZIONI

1. L'ordine che combatte per difendere il feudo.

2. La cerimonia con cui un uomo diventa cavaliere.
3. Dove abitano i contadini.
4. La “casa” del feudatario.
5. La persona più importante di un monastero.
6. La persona a cui il signore dà un feudo.
7. Un arma del cavaliere.
8. Coltivano i campi.
9. Vivono in un monastero.
10. Non sono liberi.

TROVA LE PAROLE

Obiettivo: correttezza ortografica.

Numero di partecipanti: tutta la classe.

Tempo occorrente: 20’

Materiali: fotocopia del cruciverba.

Preparazione del gioco: fotocopiare un cruciverba per ogni studente.

Istruzioni:

- Distribuire i cruciverba alla classe e spiegare che ogni studente dovrà trovare le parole nascoste e cerchiarle.
- Vince chi trova tutte le parole per primo.

Variante: si può anche far costruire agli studenti il cruciverba.

A	C	E	C	V	A	T	E	I	C	O	S
A	B	Z	K	R	I	C	C	O	S	T	C
W	I	A	P	B	A	L	U	M	B	S	U
D	M	N	T	P	O	D	U	E	F	T	D
S	P	M	M	E	R	J	C	R	E	E	O
Q	E	A	A	S	E	I	H	C	R	M	O
S	R	R	P	H	V	E	R	A	R	M	I
V	A	L	V	A	S	S	I	N	O	A	C
M	T	X	R	O	Y	C	G	T	T	B	I
R	O	Z	M	E	D	I	O	E	V	O	A
E	R	A	N	G	E	S	S	A	D	L	L
F	E	U	D	A	T	A	R	I	Q	T	U

abate – valvassino – mercante – imperatore – feudo – armi – società – scudo – servo – assegnare – chiesa – papa – stemma – laici – feudatari – ricco – medioevo – rampa – torre .

PASSA L'INTRUSO

Obiettivo: fissare i campi lessicali.

Numero di partecipanti: 4-5 studenti per gruppo.

Tempo occorrente: circa 20 minuti.

Materiali: 1 mazzo di carte per gruppo.

Preparazione del gioco: fotocopiare (meglio se su cartoncino) e ritagliare un mazzo di carte per ogni gruppo.
Accertarsi che tutti gli studenti conoscano le parole del mazzo di carte.

Istruzioni:

- Spiegare alla classe che il mazzo è costituito da 25 carte. All'interno ci sono 6 gruppi (1. armi, 2. parti del castello, 3. ordini, 4. qualità del cavaliere, 5. edifici, 6. attività produttive) di 4 carte ciascuno. Queste 4 carte fanno parte dello stesso campo semantico (torre, ponte levatoio, mura, fossato) o sono legate fra loro da nessi logici rispetto all'unità appena affrontata (monaco, feudatario, contadino, sovrano). La venticinquesima carta è una carta che non si associa a nessuna delle altre (tasse).
- Dividete la classe in gruppi di 4 o al massimo 5 persone e consegnate ad ogni gruppo un mazzo di carte.
- I giocatori dovranno distribuire fra loro le carte coperte. Ogni giocatore farà attenzione e non far vedere le proprie agli avversari.
- Ognuno dovrà formare il maggior numero di coppie possibili fra quelle appartenenti allo stesso gruppo di parole. Dovrà poi scartarle dichiarando ad alta voce di quale gruppo fanno parte. Per esempio, le carte *caccia* e *pesca* verranno scartate dicendo "attività produttive".
- Inizia ora il gioco vero e proprio. Il primo giocatore mostra il proprio ventaglio di carte coperte al compagno alla sua destra. Il compagno ne sceglie una e, se riesce a formare una nuova coppia, la scarta dichiarando a quale gruppo appartiene. Se lo studente non si ricorda il nome del gruppo non può scartare le carte. Se il giocatore non riesce a formare una coppia, unisce la nuova carta a quelle che ha in mano. A questo punto mostra le sue carte al compagno alla sua destra e il gioco procede nello stesso modo.
- Chi ha la carta con la scritta *tasse* deve sperare che un altro giocatore la peschi, perde infatti il gioco chi alla fine rimane con questa in mano.

SPADA	LANCIA	SCUDO	ELMO
PONTE LEVATOIO	MURA	TORRE	FOSSATO
RELIGIONE	DIFESA DEI DEBOLI	GIUSTIZIA	LEALTA’
CACCIA	AGRICOLTURA	SFRUTTAMENTO DEL BOSCO	PESCA

CAPANNA	MONASTERO	CASTELLO	CHIESA
MONACO	FEUDATARIO	CONTADINO	SOVRANO
TASSE			

TROVA LE DIFFERENZE

Numero di partecipanti: tutta la classe.

Tempo occorrente: circa 15 minuti.

Materiali: 1 fotocopia della scheda per ogni studente.

Preparazione del gioco: fotocopiare le immagini.

Istruzioni:

- Dividere la classe in coppie o gruppi di tre.
- Spiegare agli studenti che riceveranno una fotocopia con due immagini apparentemente identiche. In realtà in uno dei disegni mancano 10 particolari. La coppia che individuerà le 10 differenze nel minor tempo possibile vincerà il gioco.
- Solo ora consegnare le fotocopie e dare inizio al gioco.
- Per essere dichiarata vincitrice la coppia che finisce per prima dovrà spiegare le differenze alla classe.

Variante: si può decidere di far scrivere le 10 differenze e di dichiarare vincitore solo la coppia che le avrà formulate in maniera corretta.

Variante 2: si potrà anche prevedere di far costruire agli studenti il gioco portando in classe delle immagini adatte o facendole disegnare ai ragazzi (specificando che i particolari nell'immagine devono essere disegnati molto chiaramente). Sarà sufficiente fare una fotocopia della figura, far cancellare ai ragazzi alcuni particolari con il correttore e fotocopiare ancora l'immagine ottenuta. Ogni coppia potrà a questo punto scambiare i propri disegni con un'altra e dare inizio al gioco. Per rendere più motivante l'attività si potrà svolgerla con l'uso del computer.

VERIFICA FINALE

METTI LA PAROLA GIUSTA. SONO TUTTI SOSTANTIVI.

Prima dell'anno Mille l'Europa è povera ed arretrata. Ci sono molti pericoli, perciò l'imperatore, il pontefice, i principi e i sovrani dividono i loro territori e li affidano ai guerrieri più fedeli: i _____. Nasce così il sistema feudale.
Anche i vassalli del sovrano dividono le loro terre e le affidano ai_____.
I valvassori fanno la stessa cosa con i _____.
Per avere il _____ e l'_____ il vassallo deve fare un giuramento di fedeltà ed obbedienza al sovrano. Questo giuramento avviene durante la cerimonia dell'_____.
L'immunità dà al vassallo il comando sugli abitanti del feudo, l'autorità civile e militare, il potere di amministrare la_____ e di riscuotere le _____.
Se il vassallo è fedele al sovrano riceve la sua protezione. Se invece il vassallo tradisce il sovrano commette _____ e perde il feudo.
Il feudatario vive in un _____ fortificato e costruito in alto per difendersi dai nemici.
Nel castello abita la corte, i sevi e i soldati.
Il castello è il centro dell'_____ curtense: un'economia povera ed autosufficiente.

METTI LA PAROLA GIUSTA. SONO TUTTI VERBI.

I servi della gleba _____ proprietà dei sovrani e degli abati e _____ le terre più vicine ai castelli e ai monasteri. Invece i contadini _____ i terreni più lontani.

I servi della gleba si trovano nella parte più bassa della società medievale. Gli uomini liberi sono divisi in tre ordini: i nobili _____, gli ecclesiastici _____ e i contadini _____. Questi tre ordini sono molto chiusi. In città ci sono anche artigiani, notai, mercanti, ecc.

METTI QUESTE PAROLE AL POSTO GIUSTO

però – quindi – invece – dove – quando

Il signore feudale è ricco _____spesso deve combattere contro i nemici. _____non è in guerra spesso va a caccia o ai tornei cavallereschi. _____i contadini sono poveri e devono pagare molte tasse al signore. Tante persone vanno a vivere nei monasteri, _____ possono trovare casa, cibo e lavoro.

I figli cadetti del feudatario non ricevono il feudo e _____possono solo diventare ecclesiastici o, spesso, guerrieri. Nel medioevo nasce la cavalleria e la chiesa dà un codice di comportamento ai cavalieri.